

104

13/01/2014

Identificativo Atto n. 9

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE DI AZIONI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA DIDATTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014 – GENERAZIONE WEB LOMBARDIA 2013/2014.

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO**

### **VISTI:**

- la legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" ed in particolare l'art. 2 che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale;
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- l'articolo 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- l'art. 64, comma 4-bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del D.Lgs. n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto interministeriale del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 aprile 2010, con il quale è stata avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'Intesa del 16 dicembre 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province e le Comunità Montane, concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40;

**VISTA** la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" la quale, in coerenza alle potestà legislative ed alle funzioni amministrative attribuite alla regione dalla riforma del titolo V della Costituzione, delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art. 7-bis, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale, in conformità agli indirizzi del Consiglio regionale, definisca annualmente le tipologie di intervento prioritariamente finanziabili al fine di assicurare il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio scolastico;
- l'art. 7-bis, comma 3-bis, che istituisce presso Finlombarda S.p.A. il Fondo per l'edilizia, quale strumento utile per la realizzazione dei sopra citati interventi, nonché per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative per la didattica;

- l'art. 11, comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, tra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo;

- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

- l'art. 25 che individua, quali soggetti abilitati all'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo, le istituzioni formative, tra cui sono inclusi gli operatori accreditati, iscritti alla Sezione "A" dell'Albo regionale per l'erogazione dei servizi generali di istruzione e formazione professionale;

- l'art. 29, il quale prevede che la Regione valorizzi l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione, nonché la promozione e la valorizzazione di progetti di ricerca didattica e di innovazione pedagogica;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo" – approvato con D.C.R n. IX/365 del 7 febbraio 2012 – ed il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013 che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio e tecnologico delle istituzioni scolastiche lombarde, quale elemento indefettibile per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

**VISTA** la DCR n. 168 del 22 ottobre 2013 di "Approvazione degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015", che comprende tra le azioni di maggior rilievo quelle finalizzate all'adeguamento degli edifici e delle infrastrutture tecnologiche alle nuove prospettive di digitalizzazione della scuola e individua il Fondo per l'edilizia scolastica quale strumento innovativo a cui ricorrere per realizzare azioni volte al potenziamento delle dotazioni tecnologiche per la fruizione da parte degli studenti di strumenti didattici innovativi;

**VISTA** la DGR 12 dicembre 2013 n. 1080 "Definizione delle tipologie di intervento a favore del patrimonio scolastico prioritariamente finanziabili per l'annualità 2013 – Approvazione delle linee guida per la presentazione di progetti per la diffusione nelle Istituzioni Scolastiche e Formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica per l'anno scolastico 2013/2014";

**RITENUTO**, pertanto necessario procedere, nel rispetto dei criteri approvati con la richiamata deliberazione di giunta regionale n. 1080/2013, ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la diffusione nelle Istituzioni Scolastiche e Formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica per l'anno scolastico 2013/2014 – Generazione Web Lombardia 2013/2014 – come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ATTESO** che le risorse regionali disponibili per l'Avviso in argomento ammontano complessivamente ad euro 7.700.000,00 a valere sul Fondo per l'edilizia scolastica costituito presso Finlombarda S.p.A. e alimentato dal capitolo 4.03.203.10336 per un importo pari ad euro 7.264.799,40 e dal capitolo 4.03.203.5459 per un importo pari ad euro 1.075.000,00 a valere sui residui dell'impegno 6360/2011;

**RITENUTO** altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione del presente atto nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione delle risorse disponibili;

**VISTA** la lr 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

**RICHIAMATI** i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 Aprile 2013 avente ad oggetto "Il Provvedimento Organizzativo 2013" che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 Luglio 2013 recante "Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale – X Legislatura", con particolare riferimento alle competenze della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;

## **DECRETA**

1. di approvare in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1080/2013, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la diffusione nelle Istituzioni Scolastiche e Formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica per l'anno scolastico 2013/2014 – Generazione Web Lombardia 2013/2014 – come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse regionali disponibili per l'Avviso in argomento ammontano complessivamente ad euro 7.700.000,00 a valere sul Fondo per l'edilizia scolastica costituito presso Finlombarda S.p.A. e alimentato dal capitolo 4.03.203.10336 per un importo pari ad euro 7.264.799,40 e dal capitolo 4.03.203.5459 per un importo pari ad euro 1.075.000,00 a valere sui residui dell'impegno 6360/2011;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione del presente atto nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione delle risorse disponibili;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. di Regione Lombardia e sul sito web della DG Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il Dirigente della Struttura  
(Alessandro Corno)